



UNIVERSITÀ DI PISA

Riesame annuale di Corso di Studio

Denominazione del Corso di Studio: SCIENZE BIOLOGICHE (BIO-L)

Classe: L-13 Scienze biologiche

Sede: Dipartimento di Biologia - Via Luca Ghini 13 - 56126 Pisa

Primo anno accademico di attivazione: 2009

Gruppo di Riesame

Componenti obbligatori:

Prof. Alberto Castelli (Presidente del CdS) - Responsabile del Riesame - Responsabile Assicurazione della Qualità del CdS

Sig.ra. Silvia Conforti (Rappresentante degli studenti)

Altri componenti:

Prof.ssa Luciana Dente (Membro Commissione AQ del Dipartimento di Biologia; Referente per il CdS)

Prof. Giovanni Casini (Referente per l'Assicurazione della Qualità del Dipartimento)

Dott.ssa Paola Schiffini (Tecnico amministrativo con funzione di Responsabile dell'Unità Didattica)

Dr. David Puccioni (Rappresentante del mondo del lavoro, Membro del Comitato di Indirizzo del Dipartimento di Biologia, Delegato di Pisa Dell'Ordine dei Biologi)

Sono stati consultati inoltre:

Dr. Gianni Bedini (Membro Commissione AQ del Dipartimento di Biologia)

Dr. Graziano Di Giuseppe (Membro Commissione AQ del Dipartimento di Biologia)

Dr.ssa Mercedes Garcia Gil (Membro Commissione AQ del Dipartimento di Biologia)

Dr. Marco Lezzerini (Membro Commissione AQ del Dipartimento di Biologia)

Prof. Massimo Pasqualetti (Membro Commissione AQ del Dipartimento di Biologia)

Prof. Lorenzo Peruzzi (Membro Commissione AQ del Dipartimento di Biologia)

Prof. Giulio Petroni (Membro Commissione AQ del Dipartimento di Biologia)

Dr.ssa Arianna Tavanti (Membro Commissione AQ del Dipartimento di Biologia)

Prof. Franco Verni (Membro Commissione AQ del Dipartimento di Biologia)

Prof. Robert Vignali (Membro Commissione AQ del Dipartimento di Biologia)

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

- 14 gennaio 2016: riunione preliminare della Commissione AQ per discutere delle linee operative dei rapporti di riesame annuali dei CdS afferenti al Dipartimento di Biologia.
- 20 gennaio 2016: Discussione punti già predisposti con particolare riferimento alle azioni correttive indicate ed eventuali dubbi emersi nei rapporti di riesame annuali dei CdS afferenti al Dipartimento di Biologia.

Presentato, discusso e approvato in Consiglio del Corso di Studio in data: **25.01.2016**

Sintesi dell'esito della discussione del Consiglio del Corso di Studio

Il Corso di Laurea in Scienze Biologiche (BIO-L) mantiene nel complesso una notevole attrattività per gli studenti; gli iscritti provengono in buona parte dalla Toscana anche se sono presenti numerosi studenti che provengono da altre regioni in particolare da quelle dell'Italia Meridionale e dalle Isole. Nel complesso la valutazione della didattica erogata è positiva. I principali problemi del CdS sono riferiti agli abbandoni o trasferimenti ad altri corsi, alla presenza di un elevato numero di studenti inattivi, alla lunghezza dei tempi di percorso di laurea; permane inoltre qualche criticità nel carico didattico e soprattutto nella adeguatezza degli spazi e delle strutture didattiche.

Per risolvere questi problemi, si ritiene opportuno replicare le azioni previste e nel complesso attuate in precedenza, organizzando attività di orientamento rivolte a studenti delle Scuole Secondarie (anche

attraverso l'adesione, da quest'A.A., al Piano Nazionale Lauree Scientifiche del MIUR), attività di tutorato e corsi di sostegno rivolti a studenti già immatricolati per aiutarli a superare eventuali lacune nelle discipline di base.

La Scheda per la redazione del Rapporto di Riesame è stata discussa e approvata con la delibera n. 7 del Consiglio Aggregato dei Corsi di Laurea in Scienze Biologiche del 25 gennaio 2016.

Si allega la delibera

Rapporto di Riesame annuale sul Corso di Studio

1 - L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

1-a - AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n.1: Riduzione degli studenti inattivi e dei tempi di percorso di laurea e recupero delle conoscenze di base

Azioni intraprese: Sono state potenziate le attività di orientamento in ingresso, di tutorato e di supporto alla didattica, già intraprese negli anni precedenti. È stato avviato un processo di monitoraggio delle carriere degli studenti, che continuerà nel tempo, in modo da avere un quadro più possibile completo. Le propedeuticità al primo anno sono state mantenute, assicurando però maggiore assistenza agli studenti tramite attività di tutoraggio.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: Nell'ambito dei Consigli di CdS e di Dipartimento sono stati definiti i vari aspetti organizzativi e quindi si sono sviluppate le azioni correttive previste; i risultati complessivi verranno valutati nel tempo.

Obiettivo n.2: Riduzione del tasso di uscita (trasferimenti, studenti inattivi).

Azioni intraprese: Per limitare i trasferimenti, abbiamo più volte richiesto all'Ateneo l'istituzione di percorsi formativi e/o di corsi singoli, sia per gli studenti esclusi ai test a numero chiuso dell'area sanitaria (intenzionati a riprovare negli anni successivi e quindi poco motivati a concludere il CdS) sia per gli studenti con limitate conoscenze di base. Purtroppo, per ora, non abbiamo ottenuto risposte soddisfacenti. Come rilevato al punto precedente abbiamo cercato di ridurre il numero di studenti inattivi a causa della difficoltà nel superare gli esami propedeutici del I anno, potenziando i corsi di sostegno (in particolare per matematica ma anche per le altre discipline non biologiche) per colmare le lacune in conoscenze di base.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: i corsi di sostegno sono stati seguiti con successo. Speriamo di ottenere risposte adeguate dall'Ateneo per risolvere il problema dei trasferimenti di studenti scarsamente motivati.

1-b - ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Il CdS ha registrato nel tempo un numero d' immatricolati relativamente alto. Dopo un iniziale fortissimo ingresso di studenti (2009-10), è stato introdotto (2010-11) il numero programmato a 350 posti; da allora il numero di immatricolati si è assestato intorno a 260, e, con qualche fluttuazione negli anni precedenti, si mantiene attorno alla medesima cifra anche nel 2014-15 (269). La presenza di studenti con una buona votazione alla maturità ($\geq 90/100$) è intorno al 30% e di studenti provenienti dai licei è intorno al 79%; gli studenti provenienti da fuori regione (in prevalenza dall'Italia meridionale e dalle isole) sono circa il 36%. In tutte le coorti, il tasso di uscita è ancora consistente (mediamente circa il 50%), anche se si osserva una chiara tendenza alla riduzione del tasso di uscita rispetto a quello degli anni 2009-2010-2011 (58-47-40% per il passaggio al secondo anno, 53-46% per il passaggio al terzo anno), probabile effetto della istituzione del numero programmato.

Nell'ultimo anno i tassi si attestano rispettivamente al 53% per il passaggio al secondo anno e al 72% per il passaggio al terzo. Come negli anni precedenti, il tasso di uscita per il passaggio al secondo anno è prevalentemente dovuto a trasferimenti ad altri corsi di Laurea, a causa della forte presenza di studenti interessati ai corsi di Medicina e delle professioni sanitarie, rimasti esclusi ai test di accesso. A tale

fenomeno, confermato a livello nazionale, è in gran parte da imputare l'elevato numero di studenti inattivi nel primo anno, che al secondo anno risulta più che dimezzato.

Per le coorti del 2009 e del 2010 gli studenti fuori corso sono rispettivamente il 66% e il 78% degli iscritti all'ultimo anno di corso. Nel 2014 la percentuale si aggira intorno al 50%. I laureati totali nel 2014 sono stati 56, con una votazione media di 100,9. Persiste quindi il problema di avanzamento delle carriere, in particolare per quegli studenti che test di verifica delle conoscenze iniziali e nei test selettivi successivi ottengono punteggi limitati (in particolare per la matematica di base, ma anche per le altre materie (biologia, chimica, fisica, interpretazione del testo). La limitata preparazione iniziale, impegna parte degli studenti contemporaneamente nel recupero delle lacune e nello svolgimento delle attività previste dal CdS e costituisce quindi un ostacolo rilevante al superamento degli esami. Il carico didattico, che non risulta sovradimensionato ed è distribuito in modo equilibrato, non sembra rappresentare invece una causa del rallentamento delle carriere. Complessivamente quindi sono ancora da tenere sotto controllo gli aspetti riguardanti la preparazione iniziale degli studenti, il numero di studenti inattivi e la progressione delle carriere.

1- c - INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: Riduzione degli studenti inattivi, dei tempi di percorso di laurea, dei trasferimenti.

Azioni da intraprendere: Si ritiene opportuno reiterare il complesso delle azioni intraprese in precedenza: una nuova richiesta di un corso di Ateneo per gli esclusi ai test dei corsi a numero programmato; l'ampliamento delle attività di orientamento già in corso, organizzando attività di tutorato anche da parte di studenti counseling; il proseguimento del monitoraggio dell'andamento delle carriere degli studenti, già iniziata nello scorso anno; la continuazione dell'esperienza dei corsi di sostegno di matematica e dei supporti alla didattica per i corsi del I anno in genere.

Inoltre, dall'a.a. 2015-16 le Classi L-2 e L-13 sono state incluse tra le Classi che partecipano al Piano Nazionale Lauree Scientifiche del MIUR (2014/2016). Il CdS in Scienze Biologiche, congiuntamente a quello di Biotecnologie, ha aderito ad un progetto nazionale che vede n. 44 sedi circa partecipare all'iniziativa, coordinata dall'Università di Catania. Il progetto si svilupperà secondo 4 azioni di intervento: Azione a "Laboratorio per l'insegnamento delle scienze di base", Azione b "Attività didattiche di autovalutazione", Azione c "Formazione insegnanti", Azione d "Riduzione del tasso di abbandono". In questo ambito sarà possibile potenziare molte azioni già presenti nel CdS per poter ottenere risultati migliori.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: Le azioni correttive a cui si fa riferimento dovranno essere coordinate dal Presidente del Consiglio Aggregato (coordinatore anche delle attività correlate con il Progetto Lauree-Scientifiche), dal docente referente per l'orientamento del Dipartimento di Biologia e dal Direttore del Dipartimento di Biologia e prevedono, tra l'altro, una serie di incontri con i docenti delle Scuole Secondarie allo scopo di coordinare al meglio l'organizzazione dei corsi di orientamento e le varie attività. Il 4 dicembre è stato presentato il progetto del Piano Nazionale Lauree Scientifiche del MIUR – periodo 2014/2016 al Ministero e siamo in attesa di una conferma.

2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a - AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: Iniziative per migliorare l'adeguatezza degli spazi didattici

Azioni intraprese: Il Dipartimento di Biologia ha più volte richiesto all'Ateneo interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria degli spazi didattici, intervenendo direttamente ove possibile e una progressiva riduzione della loro localizzazione dispersa nella città di Pisa. Per acquisire maggiori informazioni sull'opinione degli studenti relativamente all'adeguatezza degli spazi didattici è stata inserita una domanda specifica nei questionari di valutazione della didattica.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: Le azioni possibili sono state effettuate. Nonostante i giudizi degli studenti sull'adeguatezza degli spazi didattici non siano complessivamente negativi, la loro condizione appare nel complesso assai carente per la loro complessiva inadeguatezza e per la loro dispersione che richiede spesso agli studenti di spostarsi in diverse aree della città per seguire le lezioni.

L'azione correttiva dovrà quindi essere reiterata.

2-b - ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI

La compilazione dei questionari online, che è stata resa obbligatoria sin dagli anni precedenti risulta uno strumento molto valido per l'analisi della situazione del CdS. La percentuale di studenti che hanno risposto ai questionari è stata alta e le valutazioni del CdS per l'A.A. 2014-15 il CdS sono state generalmente positive (media >3) per i vari aspetti della didattica frontale: programma, materiale didattico, chiarezza del docente, carico di studio, chiarezza delle informazioni, presenza dei docenti a lezioni e ricevimenti, interesse per i contenuti dei corsi e giudizio complessivo sugli insegnamenti. Rispetto agli anni scorsi sta migliorando l'autovalutazione sull'adeguatezza delle conoscenze iniziali dello studente (2,9), mentre risulta invariato il giudizio sulla tollerabilità del carico di studio complessivo che resta di poco superiore alla positività (media 2,7). Occorre notare però che la soddisfazione relativa ad aule, laboratori ed attrezzature in generale appare inferiore a quella relativa agli insegnamenti e qualità della didattica in generale. Diversamente dall'anno accademico 2013-14, le schede di valutazione della didattica, compilate dagli studenti per il 2014-15, contenevano anche una specifica domanda circa laboratori, aule e attrezzature. Le risposte sono state in maggioranza positive, indicando che le strutture dove si svolge la didattica sono generalmente ritenute idonee. In parallelo, però, le opinioni degli studenti sono state raccolte anche attraverso i rappresentanti degli studenti nella Commissione didattica paritetica. In effetti, le relazioni dei rappresentanti hanno riportato come la situazione complessiva degli spazi, adibiti all'attività didattica dei corsi, presenti ancora una serie di criticità che causano disagi agli studenti. Anzitutto la dispersione geografica e logistica delle aule, che richiede agli studenti di spostarsi in città tra una lezione e l'altra, privandoli inoltre di un polo didattico di riferimento, anche come spazio per lo studio individuale. Questo è particolarmente gravoso per gli studenti pendolari, che costituiscono un'ampia frazione degli iscritti al CdS. L'esame delle strutture, la cui cura e gestione è responsabilità dell'Amministrazione Centrale, evidenzia una diffusa carenza di manutenzione ordinaria e straordinaria: alcune strutture possono essere definite fatiscenti, con intonaci sgretolati, scarsa pulizia, scarso comfort termo-igrometrico, illuminazione quasi unicamente artificiale ed inadatta allo studio (instabile, affaticante), scarsa manutenzione dei servizi igienici e la mancanza, nelle aule principali, di piani d'appoggio per la scrittura. Inoltre, in generale, le sedute mancanti o inutilizzabili non sono rapidamente sostituite. Al contrario, nelle aule gestite direttamente da dipartimenti, le condizioni sono complessivamente migliori, tranne in alcuni casi particolari ancora da risolvere. I risultati complessivi emersi dalla valutazione dei questionari e degli incontri nelle Commissioni Didattiche sono stati discussi nel Consiglio Aggregato dei CdS in Scienze Biologiche. Le informazioni riportate nelle schede SUA-CdS sono disponibili sul sito web University (<http://www.university.it/index.php/offerta/cercaUniv>) nonché sul sito del Dipartimento, nella sezione della didattica dedicata a "Valutazione e Riesame" (<http://didattica.biologia.unipi.it/valutazione-riesame.html>). È presente un coordinamento, guidato dal responsabile per l'internazionalizzazione del dipartimento, deputato alla gestione della mobilità degli studenti e alla valutazione delle loro carriere per i periodi trascorsi all'estero all'estero (nell'A.A. 2013-14 quattro studenti hanno svolto un Erasmus Study presso le Università di Lisbona, Girona, Monaco e Aarhus).

2-c - INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: Rimodulazione del carico didattico

Azioni da intraprendere: Coinvolgimento degli studenti nella revisione dei programmi. Revisione dei programmi dei corsi coinvolgendo anche gli studenti. L'azione consiste nel verificare insieme agli studenti le ragioni per cui il carico di studio è generalmente percepito come non commisurato ai CFU previsti e, ove riscontrate criticità, nell'invitare i docenti a riesaminare i programmi dei corsi e a calibrarli con i CFU, evitando anche eventuali sovrapposizioni degli argomenti trattati.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: L'azione correttiva a cui si fa riferimento dovrà essere coordinata dal Presidente del Consiglio Aggregato e dalla Commissione Didattica Paritetica del Dipartimento di Biologia.

Obiettivo n. 2: Miglioramento dei laboratori, delle aule ed attrezzature a supporto dell'attività didattica.

Azioni da intraprendere: L'azione correttiva da intraprendere consiste nel reiterare le diverse iniziative che il Dipartimento di Biologia ha preso nel tempo verso l'Ateneo, al fine di migliorare l'adeguatezza degli spazi didattici. Il Dipartimento continuerà a farsi promotore presso l'Ateneo di iniziative volte a superare la frammentazione in più edifici degli spazi didattici e l'insufficienza dei laboratori per esercitazioni attive. Il Dipartimento continuerà a farsi promotore inoltre di un programma di manutenzione straordinaria degli spazi gestiti dall'Ateneo. Circa le aule gestite direttamente dal Dipartimento, che presentano criticità ridotte, saranno prese le adeguate misure per risolvere le carenze rilevate.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: L'azione correttiva a cui si fa riferimento dovrà essere coordinata dal Presidente del Consiglio Aggregato e dal Direttore del Dipartimento di Biologia.

3 – L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

3-a - AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: Implementazione contatti con il mondo del lavoro.

Azioni intraprese: Sono state reiterate e implementate le azioni intraprese, cercando di coinvolgere il più possibile esponenti del mondo del lavoro con le attività formative del CdS.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: La composizione del Comitato di Indirizzo del Dipartimento di Biologia è stata modificata in modo che la sua funzione di raccordo tra l'offerta formativa e le dinamiche del mondo del lavoro sia più efficace. Il Comitato di Indirizzo si è riunito varie volte formulando delle proposte per migliorare le interazioni con il mondo del lavoro. L'Ateneo ha messo a punto una serie di iniziative che comprendono: 1) la creazione di un portale interattivo (<http://jobplacement.unipi.it>), rivolto a studenti e neo-laureati da un lato e alle aziende dall'altro; 2) la partecipazione dell'Ateneo a fiere del lavoro; 3) il consolidamento dei contatti con istituzioni e associazioni di categoria a livello locale e regionale; 4) l'organizzazione di un proprio "Career Day" annuale, riservato non solo a realtà di grandi dimensioni ma anche ad aziende locali, piccole e medie, che hanno interesse a conoscere più da vicino i laureati, le loro competenze e le caratteristiche della formazione universitaria. Il Dipartimento di Biologia aderisce inoltre alle iniziative portate avanti, nell'ambito dell'orientamento in uscita, dal Collegio dei Biologi delle Università Italiane (CBUI).

3-b - ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI

BIO-L è un CdS di tipo metodologico che ha l'obiettivo di impartire un'ampia preparazione scientifica di base, che trova generalmente il suo naturale completamento in una laurea magistrale. D'altro canto, i laureati possono trovare lavoro per svolgere attività tecnico-operative e professionali di supporto nel campo della biologia degli organismi vegetali e animali e dei microrganismi; attività professionali in laboratori di analisi in diversi campi della biologia; in musei di storia naturale, orti botanici, parchi o riserve naturali e altre aree protette; in agenzie per l'analisi della biodiversità e per il monitoraggio della qualità ambientale. Il laureato di BIO-L potrà iscriversi (previo superamento del relativo esame di stato) all'Albo per la professione di Biologo sezione B, con il titolo professionale di biologo junior.

L'indagine Stella, effettuata sui laureati 2013 a 12 mesi dalla laurea, ha mostrato che il 10% dei laureati del CdS lavora, il 5% cerca lavoro e l'85% studia. Si tratta di percentuali tipiche di un CdS tipicamente metodologico che nel complesso sono comparabili a quelle degli anni precedenti e a quelle dei CdS di Biologia con ordinamento 509 attivati nell'ex Facoltà di Scienze dell'Università di Pisa.

Il Comitato di Indirizzo (CdI) del Dipartimento di Biologia, comune a tutti i CdS afferenti al Dipartimento, ha recentemente aggiornato la sua composizione in modo da rispondere in maniera adeguata alle esigenze degli studenti e dei neolaureati; il CdI ha valutato anche le possibili interazioni con l'organizzazione dell'Ateneo in merito all'orientamento in uscita e all'inserimento nel mondo del lavoro, in particolare tramite il raccordo alle iniziative 'Job Placement' predisposte dall'Ateneo tra cui una banca dati dei laureati, seminari di orientamento al lavoro e *Career day* o fiere del lavoro (<http://jobplacement.unipi.it/index.php>). A cadenza annuale l'ateneo organizza in collaborazione con *Cesop Communication* il *Job Meeting*; in questa

occasione piccole e grandi aziende del panorama locale e nazionale, interessate a conoscere più da vicino i laureati, le loro competenze e le caratteristiche della formazione universitaria, incontrano studenti che possono lasciare il proprio CV allo stand ed essere successivamente contattati per colloqui di lavoro.

3-c - INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n.1: Implementazione contatti con il mondo del lavoro

Azioni da intraprendere: È necessario reiterare l'azione. Pertanto si prevede di avere maggiori contatti con l'ufficio del Job Placement di Ateneo e con le attività da loro svolte.

In accordo con l'Ordine dei Biologi di Pisa si propone poi di ampliare il sistema di comunicazione, istituendo in giorni prefissati un punto informazione per gli studenti, in uno dei Poli didattici, con la presenza di personale dell'Ordine dedicato.

Sarebbe utile inoltre organizzare seminari o incontri con i partecipanti agli Esami di Stato per spiegare cosa offre l'Ordine, cosa comporta l'iscrizione e quali sono gli sbocchi professionali possibili.

Infine sarà utile estendere il più possibile i contatti con soggetti disponibili; a questo scopo verrà compilato un elenco di enti o aziende che già hanno avuto con il Dipartimento rapporti di collaborazione.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Il coinvolgimento di esponenti del mondo del lavoro dovrà essere coordinato dal Presidente del Consiglio Aggregato in stretto contatto con il Comitato di Indirizzo nel cui ambito saranno organizzati gli incontri degli studenti con enti e/o aziende che offrono collaborazione (mediante ad esempio la disponibilità ad ospitare gli studenti) che può portare a sbocchi professionali nei diversi settori.

UNIVERSITÀ DI PISA
Anno Accademico 2015-2016

DIPARTIMENTO DI BIOLOGIA
Corsi di Studio in Scienze Biologiche

Verbale della seduta del Consiglio dei Corsi di Studio

Seduta del 25 gennaio 2016 *Rapporti di riesame annuale dei Corsi di studio*
Delibera n. 7, O.d.G. n. 4, pag. 1 di 1 afferenti al Consiglio aggregato: approvazione

Il Presidente passa ad analizzare i singoli Rapporti di riesame cominciando dalla Laurea in Scienze Biologiche (All. n. 1) e passa la parola alla prof.ssa Luciana Dente, responsabile QA del Corso di laurea perché illustri brevemente il lavoro compiuto.

La prof.ssa L. Dente informa che Il Corso di Laurea in Scienze Biologiche (BIO-L) mantiene nel complesso una notevole attrattività per gli studenti; gli iscritti provengono in buona parte dalla Toscana, anche se sono presenti numerosi studenti che provengono da altre regioni, in particolare da quelle dell'Italia Meridionale e dalle Isole. Nel complesso la valutazione della didattica erogata è positiva. I principali problemi del CdS sono riferiti agli abbandoni o trasferimenti ad altri corsi, alla presenza di un elevato numero di studenti inattivi, alla lunghezza dei tempi di percorso di laurea; permane inoltre qualche criticità nel carico didattico e soprattutto nella adeguatezza degli spazi e delle strutture didattiche.

Per risolvere questi problemi, si ritiene opportuno replicare le azioni previste e nel complesso attuate in precedenza, organizzando attività di orientamento rivolte a studenti delle Scuole Secondarie (anche attraverso l'adesione, da quest'A.A., al Piano Nazionale Lauree Scientifiche del MIUR), attività di tutorato e corsi di sostegno rivolti a studenti già immatricolati per aiutarli a superare eventuali lacune nelle discipline di base.

Si apre un'ampia discussione al termine della quale il Presidente informa che tutti i rapporti di riesame una volta approvati saranno inviati in Ateneo e resi pubblici sul sito della didattica (<http://didattica.biologia.unipi.it/scienze-natamb.html>) nella pagina "Valutazione e riesame" di ogni singolo Corso di laurea e chiede al Consiglio di esprimersi in merito al documento presentato.

Il Presidente chiede al Consiglio di pronunciarsi in merito
Il Consiglio approva all'unanimità

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
prof. Alberto Castelli


Il Segretario
Dr.ssa Paola Schiffini
